



# **BILANCIO 2016**

A.S.E.R. S.r.l. Unipersonale

Via Aldo Bozzi, 103

48124 Ravenna RA

C.F. e P.Iva 02240010393

Capitale Sociale € 675.000 i.v.

REA Ravenna 183927

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

## **INDICE**

Relazione sulla gestione al 31/12/2016	Pag. 3
Proposta di approvazione	Pag.12
Bilancio al 31/12/2016	Pag.13
Rendiconto finanziario 2016	Pag.17
Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2016	Pag.19
Relazione del Revisore Legale di Conti	Pag.46
Relazione del Collegio Sindacale	Pag.48

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2016**

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari ad €. 263.853.

Nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti alla situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La relazione viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, sorrette, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche, mentre le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio sono fornite dalla Nota Integrativa.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Premessa**

La Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Nel 2016 è proseguita la ricerca ed il miglioramento delle sinergie con la controllante Ravenna Holding S.p.A. nella resa dei servizi generali (affari generali, affari societari, contratti, sistemi informativi, gestione contabile finanziaria e fiscale, servizio paghe). Sono stati armonizzati i regolamenti (alcuni esempi: assunzioni, acquisti, rimborsi spese), e ASER ha aderito al progetto di gruppo per la creazione di un albo fornitori che consente una più efficiente e trasparente scelta dei fornitori aziendali.

La società ha assolto tutti gli obblighi derivanti dalla normativa sulla tutela della privacy D.Lgs. 196/2003 ed ha attivato tutte le procedure inerenti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/08 (prevenzione e protezione, valutazione dei rischi, piani di emergenza antincendio ed evacuazione, formazione del personale), e già dal 2009 dispone del Piano di Prevenzione e Protezione.

La società ha aggiornato dal 2015 il proprio modello organizzativo per la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, integrato con le norme di materia di Anticorruzione (Legge 190/2012) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche in conformità alla nuova direttiva ANAC.

Nel 2016, su indirizzo della società controllante Ravenna Holding S.p.A., ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, in via di autolimitazione e per quanto compatibile con la natura e l'attività svolta (in regime di libero mercato) dalla società.

Nella medesima sede e secondo i medesimi principi di autolimitazione e compatibilità, ASER ha adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018. Entrambi i documenti sono parte integrante del Modello 231 adottato.

La società ha, altresì, provveduto alla nomina del Responsabile per la Trasparenza.

### **Politica tariffaria**

Per l'esercizio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere ad aumento dei prezzi di listino, salvo alcune differenziazioni di prezzo sui modelli dei cofani.

Si conferma, nell'ottica della massima trasparenza, l'elevato livello dei servizi offerti a costi il più possibile contenuti per le famiglie, nell'ambito di una gestione societaria positiva, ma senza obiettivi di massimizzazione di tale positività.

Anche per i funerali di tipo sociale, cioè servizi con prestazioni predefinite per tipologia di sepoltura a prezzo calmierato, si è operato con lo stesso criterio, mantenendo cioè il costo del servizio inalterato rispetto all'esercizio precedente.

## Promozione immagine

Nel corso dell'esercizio 2016 sono proseguite le iniziative di promozione dell'immagine affidate alla società Pagina Srl (aggiudicazione della gara d'appalto espletata nel 2014).

Le attività svolte per il miglioramento dell'immagine aziendale hanno riguardato, in particolare, il restyling del sito web aziendale e della Carta dei Servizi. E' stato portato a termine a dicembre il terzo step dell'indagine di mercato iniziata nel 2014; sono continuate le uscite periodiche sulla stampa ed i portali locali, sia sul territorio ravennate che faentino. Un progetto specifico è stato intrapreso in territorio faentino, attraverso la capillare diffusione di depliant informativi (circa 40.000).

Si è confermata per l'esercizio 2016 anche la visibilità sugli elenchi telefonici di Ravenna e di Faenza, compreso l'operatore Pagine SI'.

Relativamente alla promozione di elementi distintivi, si sottolinea il proseguimento nell'esercizio 2016, della piena operatività della iniziativa "Buoni in famiglia, la solidarietà val bene una spesa", iniziata nel 2008 sia a Ravenna che a Faenza e confermata ogni anno. Tale iniziativa, grazie ad un accordo fra la stessa Aser e i Servizi Sociali Associati del Comune di Faenza e ASP del Comune di Ravenna, destina l'1 per cento del fatturato dell'azienda ai Servizi Sociali, proprio con l'obiettivo di aiutare i programmi di sostegno alle famiglie in difficoltà (prevalentemente attraverso i buoni spesa). Un ulteriore elemento distintivo è costituito dai funerali gratuiti effettuati per gli indigenti (qualificati dall'ASP), i cui la società si fa carico interamente i costi sostenuti.

Ricordiamo inoltre il mantenimento della "carta dei servizi", che viene consegnata a tutti i clienti congiuntamente al preventivo per i servizi richiesti.

Infine la raccolta dati, iniziata nel 2013 attraverso un questionario costruito ad hoc e rivolto alla clientela per individuare in primis quali sono i principali canali di contatto con i nostri potenziali clienti e, a posteriori, per misurare la capacità dell'Azienda di aderire alle aspettative del cliente in relazione al servizio fornito, si è consolidata nell'esercizio corrente e si è ritenuto utile proporla ai nostri clienti senza soluzione di continuità, quale strumento permanente di verifica del livello di gradimento del servizio offerto.

## Interventi logistici e organizzativi

Gli interventi organizzativi hanno riguardato la prosecuzione dell'attività di costante valutazione complessiva degli orari di apertura e di lavoro, sia delle agenzie che del reparto autisti, ricercando l'ottimizzazione del ricorso a personale esterno, solo dopo aver utilizzato tutte le possibilità di scambio interno, compresi 3 lavoratori a chiamata. Anche nel 2016, rispetto all'anno precedente, sono state numerose le occasioni di scambio del personale operativo tra Faenza e Ravenna, pur registrando una diminuzione di attività in entrambe le agenzie.

Il personale assunto a tempo indeterminato è il seguente:

Dipendenti T/Indeterminato	Nr
Quadri	1
B2	6
C2	8
<b>Totale dipendenti T/Ind.</b>	<b>15</b>

Ai dipendenti sopra indicati con contratto a tempo indeterminato, nel 2016 si sono aggiunti n. 3 operatori a chiamata, autisti necrofori con contratto di lavoro intermittente a tempo determinato.

Nel 2016 non si sono registrati infortuni sul lavoro. Le assenze per malattia, considerando la totalità dei dipendenti, sono state in tutto di 103 giornate. Una dipendente ha usufruito dell'astensione obbligatoria per maternità, come da normativa vigente.

## Servizi

I servizi al 31/12/2016 evidenziano un andamento della gestione in diminuzione rispetto all'anno precedente. Si premette che già nelle previsioni di budget per l'anno 2016 è stato presumibile pensare che i risultati straordinari ottenuti nel 2015 non potessero essere ripetibili nel 2016. I dati di consuntivo confermano tali previsioni.

Si evidenzia, infatti che, il tasso di mortalità nel 2015 è stato pari al 11,6 per mille in Emilia Romagna (10,7 per mille a livello nazionale, il più alto tra quelli misurati dal secondo dopoguerra in poi). Il numero dei decessi, nel 2016, è tornato in linea con gli anni precedenti.

L'Agenzia di Ravenna ha effettuato 733 servizi, l'Agenzia di Faenza ha realizzato 271 servizi, ritornando in linea con il corrispondente dato del 2014 per Ravenna e del 2013 per Faenza.

	<b>N. servizi Bilancio 2016</b>	<b>N. servizi Budget 2016</b>	<b>N. servizi Bilancio 2015</b>	<b>Diff. su budget</b>	<b>Diff. % su budget</b>	<b>Diff. su 2015</b>	<b>Diff. % su 2015</b>
RAVENNA	733	750	814	-17	-2,27%	-81	-9,95%
FAENZA	271	310	312	-39	-12,58%	-41	-13,14%
<b>TOTALE</b>	<b>1004</b>	<b>1060</b>	<b>1126</b>	<b>-56</b>	<b>-5,28%</b>	<b>-122</b>	<b>-10,83%</b>

Si riportano di seguito i dati storici dei servizi effettuati dal 2009 ad oggi:

ASER RAVENNA	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totali RA
2009	43	53	47	34	52	48	68	53	46	43	52	57	596
2010	67	57	57	56	39	43	43	51	40	62	43	54	612
2011	58	58	52	51	61	53	48	50	64	56	46	39	636
2012	71	57	65	45	61	52	50	60	41	65	47	52	666
2013	58	63	61	39	51	57	59	58	53	56	48	52	655
2014	59	60	69	57	62	61	58	65	55	56	68	65	735
2015	79	77	84	61	47	64	77	65	52	69	60	79	814
<b>2016</b>	<b>63</b>	<b>76</b>	<b>54</b>	<b>66</b>	<b>58</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>57</b>	<b>57</b>	<b>66</b>	<b>62</b>	<b>67</b>	<b>733</b>

ASER FAENZA	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totali FA
2009	34	25	20	26	24	21	18	21	16	22	25	28	280
2010	20	29	29	30	29	26	27	20	20	24	26	36	316
2011	28	32	24	31	31	25	33	33	25	29	29	31	351
2012	30	35	29	19	24	31	30	26	26	32	23	30	335
2013	22	24	22	19	25	18	17	18	19	26	28	31	269
2014	20	23	32	18	26	23	25	25	21	31	25	25	294
2015	35	22	29	31	28	20	21	23	19	26	22	36	312
<b>2016</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>19</b>	<b>27</b>	<b>271</b>

TOTALE AZIENDA	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT.
2009	77	78	67	60	76	69	86	74	62	65	77	85	876
2010	87	86	86	86	68	69	70	71	60	86	69	90	928
2011	86	90	76	82	92	78	81	83	89	85	75	70	987
2012	101	92	94	64	85	83	80	86	67	97	70	82	1001
2013	80	87	83	58	76	75	76	76	72	82	76	83	924
2014	79	83	101	75	88	84	83	90	76	87	93	90	1029
2015	114	99	113	92	75	84	98	88	71	95	82	115	1126
<b>2016</b>	<b>89</b>	<b>97</b>	<b>79</b>	<b>92</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>71</b>	<b>66</b>	<b>83</b>	<b>93</b>	<b>81</b>	<b>94</b>	<b>1004</b>

## Il risultato della gestione

I dati del bilancio di esercizio 2016 rilevano un andamento della gestione positivo anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Mantenendo e consolidando la prassi degli scorsi esercizi, i dati di bilancio 2016 vengono riclassificati e presentati attraverso un'analisi comparata con l'anno precedente degli indicatori maggiormente significativi, in grado di rappresentare in maniera efficace l'andamento aziendale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2016	Anno 2015	Δ
	importo in unità di €	importo in unità di €	importo in unità di €
Ricavi delle vendite	2.528.093	2.708.778	- 180.685
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>2.528.093</b>	<b>2.708.778</b>	<b>- 180.685</b>
Costi operativi esterni	1.328.567	1.478.333	- 149.766
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.199.526</b>	<b>1.230.445</b>	<b>- 30.919</b>
Costi del personale	739.607	738.861	746
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>459.919</b>	<b>491.584</b>	<b>- 31.665</b>
Ammortamenti e svalutazioni	94.988	109.321	- 14.333
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>364.931</b>	<b>382.263</b>	<b>- 17.332</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.646	3.757	- 111
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>368.577</b>	<b>386.020</b>	<b>- 17.443</b>
Oneri finanziari	13.869	14.827	- 958
<b>RISULTATO LORDO (prima delle imposte)</b>	<b>354.708</b>	<b>371.193</b>	<b>- 16.485</b>
Imposte sul reddito	90.855	103.861	- 13.006
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>263.853</b>	<b>267.332</b>	<b>- 3.479</b>

La voce ricavi delle vendite raggruppa sia i ricavi delle vendite di beni (quali cofani, accessori, fiori, manifesti, necrologie e ricordi fotografici) che le prestazioni di trasporto e di altri servizi inerenti l'attività funeraria.

Gli altri ricavi e proventi includono i ricavi non commerciali, quali i rimborsi spese, i risarcimenti per sinistri, gli omaggi e gli abbuoni, e altri ricavi residuali.

Il valore della produzione operativa presenta nel 2016 un decremento del 6,67% (- 180.685 euro) rispetto all'anno precedente, dovuto alla diminuzione dei servizi prestati. La società continua ad offrire servizi di elevata qualità, a prezzi che oggettivamente costituiscono un calmierato di mercato, e continua a prestare la propria attività a favore delle categorie sociali bisognose.

I costi operativi esterni includono tutti i costi necessari per la produzione dei ricavi che nel bilancio civilistico confluiscono nelle voci acquisto di beni (B.6), costi per servizi (B.7), per godimento beni di terzi (B.8) e per oneri diversi di gestione (B.14).

I costi operativi esterni diminuiscono complessivamente del 10,13% rispetto 2015. La diminuzione è da ricondurre, ai minori costi legati all'acquisto di beni e servizi con particolare riferimento ai costi direttamente correlati ai servizi funerari prestati e ai servizi commerciali.

La differenza fra il Valore della produzione e i Costi operativi esterni evidenzia un Valore Aggiunto pari a 1.199.526 euro, con uno scostamento del 2,51% sull'anno precedente.

Il costo del personale è allineato a quello dell'anno precedente. Non si sono verificate variazioni di organico. Nel 2016 vi è stata la necessità di considerare, prudenzialmente, un importo relativo all'aumento contrattuale per tenere conto del CCNL scaduto al 31/12/2015. Nonostante tale aumento, il costo del personale risulta allineato all'anno precedente a seguito delle minori ore effettuate dal personale assunto con contratto a chiamata che, per via del calo dei servizi, è stato impegnato per un numero di ore inferiore rispetto all'anno precedente, ed al minor premio di produzione riconosciuto ai dipendenti secondo quanto stabilito dal contratto integrativo aziendale.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 31/12/2016 ammonta complessivamente a 459.919 euro, e registra una variazione di -6,44% rispetto al 2015. La sua incidenza sul valore della produzione è del 18,19%.

Gli Ammortamenti ammontano a 69.988 euro, in diminuzione rispetto al 2015 per effetto, prevalentemente, dell'esaurirsi della vita utile di alcuni beni.

Nel bilancio 2016 viene stimato prudentemente un accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per un importo pari 25.000 euro.

Complessivamente, la differenza fra ricavi e costi della produzione (EBIT) evidenzia un risultato operativo della gestione 2016 pari a 364.931 euro. Tale risultato mostra la capacità dell'impresa di produrre reddito prima della gestione finanziaria e tributaria. Seppur inferiore all'anno 2015, il risultato operativo 2016 mette in evidenza una gestione in perfetto equilibrio.

La gestione finanziaria è sostanzialmente legata al mutuo in essere con la Cassa di Risparmio di Ravenna per l'acquisizione della Sede aziendale. Il risultato di tale gestione, nel 2016 beneficia di alcuni interessi attivi su crediti commerciali.

In conseguenza degli elementi sopra citati, il risultato del periodo al lordo delle imposte presenta un valore pari a 354.708 euro.

A seguito dell'eliminazione dai prospetti di bilancio della gestione straordinaria, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, il beneficio per l'adesione al consolidato fiscale è stato considerato in diminuzione delle imposte sul reddito.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari a 263.853 euro al netto delle imposte. La sua incidenza sul valore della produzione è del 10,44%.

## Indicatori

Si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale al fine di ottenere i principali indicatori economici di risultato e gli indicatori finanziari, patrimoniali e di liquidità.

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2016</b>			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>693.738</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.550.401</b>
Immobiliz. immateriali	361	Capitale sociale	675.000
Immobiliz. materiali	683.110	Riserve	875.401
Immobiliz. finanziarie	10.267		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.045.657</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>576.954</b>
Realizzabilità	74.138		
Liquidità differite	1.886.160	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>612.040</b>
Liquidità immediate	85.359		
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>2.739.395</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.739.395</b>

Mostriamo di seguito gli indicatori che riteniamo più significativi, presentati in modo analogo all'anno precedente:

<b>INDICATORI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>ROE</b>	Risultato Netto d'Esercizio / Patrimonio Netto	17,02%	20,78%
<b>ROI</b>	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto	13,32%	14,89%
<b>ROS</b>	Risultato Operativo / Ricavi Netti	14,44%	14,11%

Il ROE esprime in sintesi la redditività dell'impresa. Il ROI rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti. Il ROS è l'indicatore più utilizzato per analizzare la redditività rispetto il volume di fatturato prodotto.

Nonostante il calo dei valori degli indicatori sopra riportati, si evidenzia la capacità della società di mantenere una buona redditività della gestione grazie agli effetti di una attenta politica di contenimento dei costi, più che proporzionale rispetto alla diminuzione del fatturato.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Margine primario di struttura</b>	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	856.663	531.677
<b>Indice primario di struttura</b>	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	2,23	1,70
<b>Margine secondario di struttura</b>	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	1.433.617	1.163.072
<b>Indice secondario di struttura</b>	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	3,07	2,54

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri o con fonti durevoli di terzi, evidenziando quindi se la struttura è in equilibrio. Dall'analisi degli indici sopra riportati si rileva che la società ha una struttura equilibrata e una buona stabilità patrimoniale.

<b>INDICATORI DI SOLIDITA'</b>			
		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Grado d'indipendenza da terzi</b>	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	1,30	1,00
<b>Rapporto d'indebitamento</b>	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,43	0,50

Gli indicatori di solidità valutano il grado di indipendenza dai terzi e misurano la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni nel medio/lungo periodo. I valori indicati mostrano una società solida con un indebitamento finanziario equilibrato.

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>			
		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Margine di disponibilità (CCN)</b>	Attivo Circolante - Passività Correnti	1.433.617	1.163.072
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Attivo Circolante / Passività Correnti	3,34	2,79
<b>Margine di tesoreria</b>	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) - Passività Correnti	1.359.479	1.089.701
<b>Quoziente di tesoreria</b>	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) / Passività Correnti	3,22	2,68

Gli indicatori di solvibilità evidenziano il mantenimento dell'equilibrio finanziario di breve periodo e la buona capacità della società di fronteggiare i propri impegni finanziari.

## Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2016 per un importo di circa 10 mila euro hanno riguardato l'acquisto di un software applicativo, l'acquisto di insegne e vetrofonie per l'Agenzia di Faenza, l'acquisto di attrezzature per l'attività d'impresa, l'acquisto di macchine d'ufficio, di scaffalature per l'archivio di Ravenna, di un sistema di protezione hardware per la sicurezza della rete informatica aziendale e di una nuova stampante.

Altri investimenti previsti nell'esercizio sono stati rimandati agli anni successivi (in particolare l'acquisto di un nuovo software per la programmazione e gestione dell'attività funeraria, l'acquisto di nuova auto funebre e i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sede/magazzino di Ravenna).

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile gli Amministratori informano che la Società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

## Commento al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla controllante Ravenna Holding S.p.A.:

La società, continua e perseguire l'equilibrio economico della propria attività mantenendo calmierati i prezzi dei servizi erogati; così come previsto dal budget e come stabilito dagli obiettivi gestionali 2016 indicati dai Soci.

Per rilevare il livello nella qualità dei servizi erogati, la società continua a monitorare il grado di soddisfazione dei clienti attraverso attività specifiche di customer satisfaction. Da tali analisi è emerso che sono stati compilati n. 835 questionari, corrispondenti all'83% dei servizi prestati. La media complessiva dei punteggi ottenuti è pari a 9,41. Ciò rileva un soddisfacente risultato relativo alla soddisfazione della clientela sui servizi prestati.

Relativamente alla messa a regime del Modello Organizzativo, la società ha aggiornato il proprio modello per la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, integrandolo con le norme in materia di Anticorruzione (Legge 190/2012) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche in conformità alle nuove direttive ANAC.

La società, inoltre, ha implementato le procedure di acquisto, attraverso l'utilizzo dell'Albo Fornitori, gestito dalla capogruppo e regolato da apposito Disciplinare, in riferimento alle fattispecie contrattuali richieste ed operando sulla base della propria autonoma capacità negoziale e secondo un proprio Regolamento.

Per quanto riguarda gli obiettivi economici i risultati ottenuti nell'esercizio hanno superato la previsione degli indicatori sotto riportati:

INDICATORI	OBIETTIVO 2016	RISULTATO 2016
ROE	5%	17,02%
MOL	€ 250.000	€ 459.919
CCN	€ 500.000	€ 1.433.617

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che ASER ha pienamente raggiunto gli obiettivi operativi ed economici assegnati.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La tabella che segue individua i rapporti economici patrimoniali intercorsi nell'esercizio con la controllante Ravenna Holding S.p.A..

<b>RIF.</b>	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>RA HOLDING S.P.A.</b>
C.16	Interessi attivi da controllanti (cash pooling)	1.254
20	Provento da consolidato fiscale	35.762
	<b>Totale Ricavi</b>	<b>37.016</b>
B.7	Spese per servizi (Iva inclusa)	122.000
B.8	Godimento beni di terzi (Iva inclusa)	25.568
	<b>Totale Costi</b>	<b>147.568</b>
	<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>RA HOLDING S.P.A.</b>
C.III.7	Crediti v/controlanti per cash pooling	1.359.050
C.II.4	Crediti v/controlanti interessi attivi cash pooling	343
	<b>Totale Crediti</b>	<b>1.359.393</b>
D.11	Debiti v/controlanti consolidato fiscale	103.509
D.11	Debiti commerciali v/controlanti	30.500
	<b>Totale Debiti</b>	<b>134.009</b>

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese sottoposte al controllo della controllante si rilevano inoltre i seguenti rapporti economici per l'anno 2016:

- Nei confronti di Ravenna Entrate S.p.A. (società controllata da Ravenna Holding al 60%) Aser ha sostenuto spese per prestazioni di pubblica affissione per €. 19.006, riportando un debito al 31/12/2016 nei confronti della medesima per € 1.259.
- Nei confronti di Azimut S.p.A. (società controllata da Ravenna Holding S.p.A. al 59,80%) Aser ha sostenuto costi per servizi cimiteriali per complessivi € 8.061, riportando un debito al 31/12/2016 nei confronti della medesima per € 2.307.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie o azioni e quote della Società controllante e di qualsiasi altra Società, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Gli Amministratori hanno effettuato le necessarie valutazioni, anche di tipo prospettico, circa la possibile e prevedibile evoluzione della società per il periodo 2017-2019, sotto i profili sia economico che finanziario. Si evidenzia la positività complessiva della gestione e la buona generale dotazione di mezzi finanziari, consentendo di dare rilievo positivo alla continuità aziendale, in condizioni di equilibrio complessivo.

La società continuerà anche nell'esercizio 2017 e in quelli futuri nella politica di mantenere la massima trasparenza, l'elevato livello dei servizi resi, a costi il più possibile contenuti per le famiglie, nell'ambito di una gestione societaria positiva, ma senza obiettivi di massimizzazione di tale positività.

Anche per i funerali di tipo sociale, cioè servizi con prestazioni predefinite per tipologia di sepoltura a prezzo calmierato, si è operato con lo stesso criterio, mantenendo cioè il costo del servizio inalterato rispetto all'esercizio precedente.

Si specifica che i funerali di tipo sociale effettuati nel 2016 sono stati complessivamente n. 22, di cui n. 13 riferibili all'Agenzia di Ravenna, corrispondenti al 1,77% dei servizi prestati, e n. 9 riferibili all'Agenzia di Faenza, corrispondenti al 3,32% dei servizi prestati. L'ammontare complessivo sostenuto per detta tipologia di funerali è stato pari a 29.879 euro (1,19% dei ricavi delle prestazioni).

## **Applicazione dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 in materia di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Il combinato disposto dell'art. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 impone l'obbligo per la società a controllo pubblico di predisporre programmi per la prevenzione della crisi di impresa che prevedano l'introduzione di una fase preventiva di allerta, volta ad anticipare l'emersione della crisi e concepita quale strumento stragiudiziale e confidenziale di sostegno alle imprese, diretto a una rapida analisi delle cause del malessere economico e finanziario dell'impresa.

Si è ritenuto opportuno procedere con approcci mirati e «specifici» attraverso la selezione di un numero limitato di indicatori, ritenuti i più significativi, che possano fungere da misure d'allerta e segnali di early warning inequivocabili e di per se sufficienti a determinare la situazione di rischio economico e finanziario. Per tali indicatori verrà pre-definito un valore-soglia estremamente prudente e con opportuni limiti di tolleranza, superati i quali il management dovrebbe comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di crisi.

L'approccio sopra descritto rappresenterà una prima applicazione dell'analisi volta alla rilevazione del rischio di crisi aziendale e sarà messa a punto con modalità gestionali che verranno definite in dettaglio nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il rischio finanziario si ritiene, inoltre, che la presenza della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A. possa far ritenere tale rischio assai contenuto, in quanto i rapporti finanziari sono gestiti prevalentemente con essa attraverso il cash pooling, improntato all'ottimale gestione delle disponibilità finanziarie del gruppo societario.

Nell'insieme la gestione del Cash Pooling consente di evitare possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali facenti parte del gruppo, attraverso una gestione unitaria della situazione finanziaria del medesimo gruppo in capo alla controllante Ravenna Holding S.p.A..

Inoltre, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- la Società non possiede strumenti finanziari derivati;
- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso clienti e dal credito verso la controllante relativo al contratto di cash pooling;
- le passività finanziarie comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito verso la banca, rappresentato da un mutuo fondiario in essere con la Cassa di Risparmio di Ravenna stipulato nel mese di marzo 2008 per l'acquisto della sede sociale di durata 20 anni e con scadenza marzo 2028.

Con riferimento alla situazione finanziaria della società, ove non riconducibile ai rapporti con la controllante, questa è gestita tramite relazioni con istituti di credito ed è regolata ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazione delle capacità finanziarie e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

## **Sedi secondarie**

La Società ha sede legale a Ravenna, in Via Bozzi n. 103, e una sede operativa a Faenza (RA), in Viale Marconi, 30/2.

### **Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio**

Si invitano i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna prevedendo la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>263.853</b>
5% a riserva legale	Euro	13.193
a riserva statutaria	Euro	60.660
a dividendo	Euro	190.000

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvia Bagioni

A.SE.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale  
SEDE IN VIA BOZZI N. 103 48124 RAVENNA – Capitale Sociale Euro 675.000 i.v.  
C.F. - P. IVA - Registro Imprese RA 02240010393  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE		ANNO 2015		ANNO 2016	
<b>ATTIVO</b>		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO	
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0		
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>				
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0		
	2) Costi di sviluppo	0	0		
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	361		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0		
	5) Avviamento	0	0		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		
	7) Altre	1.074	0		
	<b>Totale</b>	<b>1.074</b>	<b>361</b>		
	<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>				
	1) Terreni e fabbricati	599.814	583.751		
	2) Impianti e macchinario	937	561		
	3) Attrezzature industriali e commerciali	23.981	23.867		
	4) Altri beni	117.333	74.931		
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		
	<b>Totale</b>	<b>742.065</b>	<b>683.110</b>		
	<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>				
	1) Partecipazioni in:				
	a) imprese controllate	0	0		
	b) imprese collegate	0	0		
	c) imprese controllanti	0	0		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0		
	d bis) altre imprese	0	0		
	2) Crediti:				
	a) verso imprese controllate	0	0		
	b) verso imprese collegate	0	0		
	c) verso controllanti	0	0		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0		
	d bis) verso altri	0	0		
	3) Altri titoli	0	0		
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>743.139</b>	<b>683.471</b>		
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<b>I - Rimanenze:</b>				
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0		
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0		
	4) Prodotti finiti e merci	73.371	74.138		
	5) Acconti	0	0		
	<b>Totale</b>	<b>73.371</b>	<b>74.138</b>		
	<b>II - Crediti:</b>				
	1) Verso clienti	484.722	449.453		
	2) Verso imprese controllate	0	0		
	3) Verso imprese collegate	0	0		
	4) Verso controllanti	740	343		
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0		
	5-bis) Crediti tributari	11.719	983		
	5-ter) Imposte anticipate	55.495	52.283		10.267
	5-quater) Verso altri	19.358	23.814		
	<b>Totale</b>	<b>572.034</b>	<b>526.876</b>		
	<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>				
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0		
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0		
	4) Altre partecipazioni	0	0		
	5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0		
	6) Altri titoli	0	0		
	7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso la controllante	1.102.852	1.359.050		
	<b>Totale</b>	<b>1.102.852</b>	<b>1.359.050</b>		
	<b>IV - Disponibilita' liquide:</b>				
	1) Depositi bancari e postali	52.234	74.709		
	2) Assegni	0	0		
	3) Danaro e valori in cassa	8.645	10.650		
	<b>Totale</b>	<b>60.879</b>	<b>85.359</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.809.136</b>	<b>2.045.423</b>		
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	1) Ratei attivi	0	0		
	2) Risconti attivi	15.469	10.501		
	<b>Totale</b>	<b>15.469</b>	<b>10.501</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.567.744</b>	<b>2.739.395</b>		

**A.SE.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale**  
**SEDE IN VIA BOZZI N. 103 48124 RAVENNA – Capitale Sociale Euro 675.000 i.v.**  
**C.F. - P. IVA - Registro Imprese RA 02240010393**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

STATO PATRIMONIALE <b>PASSIVO</b>		ANNO 2015		ANNO 2016	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO	
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	I - Capitale	675.000	675.000		
	II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		
	III - Riserve di rivalutazione	0	0		
	IV - Riserva legale	39.122	52.489		
	V - Riserve statutarie	305.093	559.058		
	VI- Altre riserve, distintamente indicate:				
	a) Soci c/futuro aumento di capitale	0	0		
	b) Riserva straordinaria	0	0		
	c) Arrotondamento euro	1	1		
	VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		
	VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	267.332	263.853		
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0		
	<b>Totale</b>	<b>1.286.548</b>	<b>1.550.401</b>		
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0		
	2) Per imposte, anche differite	0	0		
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0		
	4) Altri	23.421	28.171		
	<b>Totale</b>	<b>23.421</b>	<b>28.171</b>		
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>276.958</b>	<b>248.348</b>		
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>				
	1) Obbligazioni	0	0		
	2) Obbligazioni convertibili	0	0		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0		
	4) Debiti verso banche	379.322	354.437		328.606
	5) Debiti verso altri finanziatori	0	0		
	6) Acconti	0	0		
	7) Debiti verso fornitori	238.701	208.217		
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0		
	9) Debiti verso imprese controllate	0	0		
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0		
	11) Debiti verso controllanti	133.513	134.009		
	11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	3.566		
	12) Debiti tributari	26.862	26.557		
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.980	52.747		
	14) Altri debiti	146.832	132.101		
	<b>Totale</b>	<b>980.210</b>	<b>911.634</b>		
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
	1) Ratei passivi	156	148		
	2) Risconti passivi	451	693		
	3) Ricavi anticipati	0	0		
	<b>Totale</b>	<b>607</b>	<b>841</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.567.744</b>	<b>2.739.395</b>		

**A.SE.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale**  
**SEDE IN VIA BOZZI N. 103 48124 RAVENNA – Capitale Sociale Euro 675.000 i.v.**  
**C.F. - P. IVA - Registro Imprese RA 02240010393**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
<b>A)</b>	<b><u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.684.453	2.502.472
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	5) Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	0	0
	b) contributi in conto impianti	0	0
	c) altri	24.325	25.621
	<b>TOTALE</b>	<b>2.708.778</b>	<b>2.528.093</b>
<b>B)</b>	<b><u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u></b>		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	694.474	605.695
	7) Per servizi	594.595	566.058
	8) Per godimento di beni di terzi	71.117	60.501
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	526.762	527.158
	b) oneri sociali	172.273	172.896
	c) trattamento di fine rapporto	38.726	38.343
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	1.100	1.210
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.963	1.435
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.358	68.553
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.000	25.000
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.523	-767
	12) Accantonamenti per rischi	0	0
	13) Altri accantonamenti	0	0
	14) Oneri diversi di gestione	113.624	97.080
	<b>TOTALE</b>	<b>2.326.515</b>	<b>2.163.162</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>382.263</b>	<b>364.931</b>

**A.SE.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale**  
**SEDE IN VIA BOZZI N. 103 48124 RAVENNA – Capitale Sociale Euro 675.000 i.v.**  
**C.F. - P. IVA - Registro Imprese RA 02240010393**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
<b>C)</b>	<b><u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u></b>		
	15) Proventi da partecipazioni	0	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	943	1.254
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- da altri	2.814	2.392
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso controllanti	0	0
	- verso altri	14.827	13.869
	17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
	<b>TOTALE (15+16-17+-17 bis)</b>	<b>-11.070</b>	<b>-10.223</b>
<b>D)</b>	<b><u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/-D)</b>	<b>371.193</b>	<b>354.708</b>
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.861	90.855
	<b>21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>267.332</b>	<b>263.853</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

## Rendiconto finanziario indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO 2016- METODO INDIRETTO		
DESCRIZIONE	2015	2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>267.332</b>	<b>263.853</b>
Imposte sul reddito	103.861	90.855
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.070	10.223
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Altre rettifiche della gestione reddituale	0	0
<b>1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>382.263</b>	<b>364.931</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	60.751	68.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.321	69.988
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
(Rivalutazioni di attività)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Tot. rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>	<i>148.072</i>	<i>138.902</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>530.335</b>	<b>503.833</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.523	-767
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-44.673	9.201
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	63.650	-29.988
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.368	4.968
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	83	234
Altre variazioni del capitale circolante netto	13.560	23.934
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>41.511</b>	<b>7.582</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-11.070	-10.223
(Imposte sul reddito pagate)	-117.110	-119.003
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-11.439	-67.774
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-139.619</b>	<b>-197.000</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>432.227</b>	<b>314.415</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-42.471	-9.617
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.399	20
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	-721
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.390	1.465
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-291.360	-256.198
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario delle attività di investimento (B)</b>	<b>-310.042</b>	<b>-265.051</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-23.974	-24.885
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-100.000	0
<b>Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)</b>	<b>-123.974</b>	<b>-24.885</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	-1.788	24.480
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>62.667</b>	<b>60.879</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre *</b>	<b>60.879</b>	<b>85.359</b>

Si segnala che la risorsa finanziaria "disponibilità liquide" non tiene conto della parte di liquidità generata dalla società che è indicata nel saldo del cash pooling, risorsa utilizzabile a vista rientrante nella pronta disponibilità aziendale, che al 31/12/2016 è pari a € 1.359.050.

Il flusso finanziario relativo alle variazioni del saldo del Cash Pooling è inserito nel Rendiconto finanziario alla lettera B della voce Attività finanziarie non immobilizzate.

Pertanto, per maggior chiarezza si riportata di seguito anche la composizione delle disponibilità liquide al 31.12 suddivisa fra cassa, banca e cash pooling.

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Cassa	8.645	10.650
Banca	52.234	74.709
Cash Pooling	1.102.852	1.359.050
<b>Totale disponibilità liquide al 31/12</b>	<b>1.163.731</b>	<b>1.444.409</b>

## **A.SE.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale**

**SEDE IN VIA BOZZI N. 103 48124 RAVENNA – Capitale Sociale Euro 675.000 i.v.**

**C.F. - P. IVA - Registro Imprese RA 02240010393**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

#### **Introduzione**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad € 263.853.

Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Si rileva che la società rientrerebbe nei parametri indicati dall'art 2435 bis del Codice Civile per la predisposizione del bilancio in forma abbreviata. Tuttavia, trattandosi di società a totale partecipazione pubblica, appartenente ad un Gruppo che è tenuto alla predisposizione del bilancio consolidato, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio in forma ordinaria per maggiore trasparenza e chiarezza di informazioni.

#### **Attività svolte**

ASER S.r.l. svolge attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di servizi funerari.

La Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Per maggiori chiarimenti, Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio ed il preventivo economico dell'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea della Società mostra la capacità della Società di salvaguardare il risultato della gestione, mantenendo i propri standard nella fornitura dei servizi.

#### **Criteri di formazione del bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.

Si è ritenuto non rilevante calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento dei nuovi principi contabili; pertanto si è proceduto ad applicarli dall'inizio dell'esercizio in corso e se ne dà dovuta informazione nei paragrafi della presente Nota Integrativa relativi alle voci di bilancio interessate al cambiamento.

Si precisa che in nessun caso sono presenti in questo bilancio delle fattispecie che avrebbero imposto l'applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (in

conformità a quanto indicato dall'art. 2425 ter C.C.) e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove necessario ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi, come previsto dall'articolo 2423 comma sesto del Codice Civile.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Per chiarezza di informazione si segnala che, a seguito del cambiamento di alcune voci negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, a partire dall'esercizio 2016, al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare con la stessa impostazione anche il Bilancio 2015.

In particolare si è proceduto ad effettuare le riclassifiche delle voci patrimoniali "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso la controllante" che è stata separata dalla voce "crediti verso la controllante"; la voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" che è stata separata dalla voce "Debiti verso fornitori"; e le voci economiche A5 "Altri ricavi e proventi", B14 "Oneri diversi di gestione" e 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio", nelle quali sono state riclassificate le voci relative al quadro E soppresso, inerenti i proventi e oneri straordinari. Dette riclassifiche delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non hanno avuto alcun effetto sui criteri di valutazione utilizzati e sul risultato dell'esercizio.

L'impostazione del presente bilancio, ed in particolare della nota integrativa, riflette la nuova tassonomia standard del formato XBRL al fine di rendere più agevole il deposito del Bilancio stesso in formato elettronico.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

**Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in funzione della residua utilità futura del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore, che non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento (se esistente).

Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano gli indicatori di potenziali perdite di valore dei cespiti, così come richiamati dal principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e diritto util. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob.ni immateriali in corso e acconti	Altre immob.ni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali B.I
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	976	0	0	0	7.374	8.350
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-976	0	0	0	-6.300	-7.276
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.074</b>	<b>1.074</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	722	0	0	0	0	722
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-361	0	0	0	-1.074	-1.435
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>361</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.074</b>	<b>-713</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	1.698	0	0	0	7.374	9.072
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-1.337	0	0	0	-7.374	-8.711
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>361</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>361</b>

## Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### *Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di due anni. La voce nel 2016 registra un incremento di 722 euro. Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

### *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce è relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in locazione o comodato. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile OIC 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità. Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore patrimoniale di cessione, sia per il ramo d'azienda di Ravenna che di Faenza. I beni acquistati successivamente, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e della loro vita utile. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano gli indicatori di potenziali perdite di valore dei cespiti, così come richiamati dal nuovo principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole.

Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti:

<b>C a t e g o r i a</b>	<b>A n n i</b>	<b>C a t e g o r i a</b>	<b>A n n i</b>
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e fabbricati	45 anni	<b>Altri beni materiali</b> Mobili arredi e macchine ufficio	9 anni
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti e macchinari	11 anni	Hardware e apparecchiature elettroniche	6 anni
<b>Attrezzature industriali</b> Attrezzature industriali	6 anni	Sistema telefonico	6 anni
		Autofunebri	7 anni
		Autocarri	7 anni

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2016 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immob.ni materiali</b>	<b>Immob.ni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immob.ni materiali B.II</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	720.324	4.138	58.482	602.365	0	1.385.309
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-120.510	-3.201	-34.501	-485.032	0	-643.244
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>599.814</b>	<b>937</b>	<b>23.981</b>	<b>117.333</b>	<b>0</b>	<b>742.065</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.216	2.402	0	9.618
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	-240	0	-240
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-16.063	-376	-7.330	-44.784	0	-68.553
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (Rettifiche Fondo Amm.to)	0	0	0	220	0	220
<b>Totale variazioni</b>	<b>-16.063</b>	<b>-376</b>	<b>-114</b>	<b>-42.402</b>	<b>0</b>	<b>-58.955</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	720.324	4.138	65.698	604.527	0	1.394.687
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-136.573	-3.577	-41.831	-529.596	0	-711.577
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>583.751</b>	<b>561</b>	<b>23.867</b>	<b>74.931</b>	<b>0</b>	<b>683.110</b>

### Commento dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### *Terreni e fabbricati*

La voce accoglie unicamente le spese sostenute per l'acquisto del fabbricato adibito a sede sociale e sede operativa. Nessun incremento si è registrato nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento della voce Fabbricati come da piano sistematico.

#### *Impianti e macchinario*

La voce non registra alcun incremento nell'esercizio e si è proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

L'incremento dell'esercizio deriva dall'acquisto di attrezzature utilizzate a servizio dell'attività d'impresa, quali ad esempio insegne e vetrofonie per l'Agenzia di Faenza e un carrello salva schiena. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

#### *Altri beni*

L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dall'acquisto di macchine d'ufficio, di scaffalature per l'archivio di Ravenna e di un sistema di protezione hardware per la sicurezza della rete informatica aziendale. Nell'esercizio si è proceduto alla vendita di una macchina d'ufficio. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

### Introduzione

La società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Non sono contabilizzate immobilizzazioni finanziarie nel presente Bilancio d'esercizio. Pertanto la società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

### Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, compresi gli oneri direttamente afferenti, e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato di acquisto che offre le maggiori garanzie di affidabilità.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

<b>R I M A N E N Z E</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	73.371	767	74.138
Acconti (versati)	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>73.371</b>	<b>767</b>	<b>74.138</b>

### Commento alle rimanenze

Il prospetto sopra riportato illustra le variazioni delle rimanenze di magazzino il cui valore al 31 dicembre 2016 presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

## Crediti

### Introduzione

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, trattandosi di crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio

2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione, in quanto gli effetti non sono rilevanti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che rispetta la normativa fiscale in termini di deducibilità e che è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e le peculiarità derivate dalla clientela gestita.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, se presenti.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione al principio contabile OIC 25 redatto dall'Organismo italiano di contabilità che per le stesse prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

### Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	484.722	-35.269	<b>449.453</b>	449.453	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	<b>0</b>	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	<b>0</b>	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	740	-397	<b>343</b>	343	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	<b>0</b>	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.719	-10.736	<b>983</b>	983	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.495	-3.212	<b>52.283</b>	42.016	10.267	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.358	4.456	<b>23.814</b>	23.814	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>572.034</b>	<b>-45.158</b>	<b>526.876</b>	<b>516.609</b>	<b>10.267</b>	<b>0</b>

### Commento alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto prevalentemente alla voce dei crediti verso clienti, a seguito della diminuzione del valore della produzione. Si evidenzia che si è ritenuto opportuno, effettuare un prudentiale accantonamento di € 25.000 al fondo svalutazione crediti in modo da riportare il loro valore a quello di presumibile realizzo.

Nel saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile OIC 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo di inizio esercizio	122.177	3.000	125.177
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	22.100	2.900	25.000
<b>Saldo di fine esercizio</b>	<b>144.277</b>	<b>5.900</b>	<b>150.177</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Introduzione

La società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

La tecnica di *cash pooling* utilizzata è quella dello "zero balance". Si tratta di una particolare procedura che, nell'accentrare in capo al pooler (capogruppo) i saldo giornalieri delle operazioni compiute dalle imprese partecipanti all'accordo, sottintende un trasferimento reale – e non meramente virtuale – dei saldi di conto corrente bancario dell'impresa, siano essi positivi o negativi, nel conto di *cash pooling*.

Il saldo del conto corrente bancario dell'impresa viene, pertanto, azzerato giornalmente in quanto trasferito alla società pooler.

Ai fini della corretta rappresentazione di bilancio, come previsto dall' OIC 14, il saldo non è considerato una liquidità, bensì un credito in essere verso la controllante che gestisce il contratto di *cash pooling* ed è rilevato in una apposita voce inclusa tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", denominata "*Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria*" con indicazione della controparte, ai sensi dell'art. 2423 ter comma 3.

Qualora l'esigibilità di tale posta fosse oltre i 12 mesi, sarebbe classificata fra le Immobilizzazioni finanziarie. Infine, se il saldo del *cash pooling* fosse negativo, esso sarebbe rappresentato ordinariamente secondo le indicazioni del Principio contabile OIC 19 trattandosi di un debito verso la società controllante.

#### Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

ATTIVITA' FINANZIARE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso la controllante	1.102.852	256.198	1.359.050
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.102.852</b>	<b>256.198</b>	<b>1.359.050</b>

## Commento alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso la controllante passano da 1.102.852 euro a 1.359.050 euro.

Ricordiamo che l'accordo di cash pooling con la controllante Ravenna Holding S.p.A. prevede che la stessa remunererà le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto; mentre richiederà, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor e sempre in presenza di saldi attivi per la vostra società, è stata comunque garantita una remunerazione minima dello 0,10%.

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### Variazione delle disponibilità liquide

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Depositi bancari e postali	52.234	22.475	<b>74.709</b>
Assegni	0	0	<b>0</b>
Denaro e altri valori in cassa	8.645	2.005	<b>10.650</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>60.879</b>	<b>24.480</b>	<b>85.359</b>

### Commento alle variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e si incrementa rispetto all'esercizio precedente.

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Ratei attivi	0	0	<b>0</b>
Risconti attivi	15.469	-4.968	<b>10.501</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.469</b>	<b>-4.968</b>	<b>10.501</b>

#### Commento informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce altri risconti attivi è così dettagliata:

<b>Dettaglio risconti attivi</b>	<b>Importo</b>
Promozione e propaganda	1.133
Canoni di locazione immobiliare e spese condominiali	8.468
Assicurazioni varie	586
Altri	314
<b>Totale Altri risconti attivi</b>	<b>10.501</b>

#### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio Netto

#### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni delle voci di patrimonio netto

Appositi prospetti illustrano le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuzione.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	675.000			0	0	0		675.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0		0
Riserva legale	39.122			13.367	0	0		52.489
Riserve statutarie	305.093			253.965	0	0		559.058
Altre riserve								
Varie altre riserve	1			0	0	0		1
Totale altre riserve	1			0	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	267.332	0	-267.332				263.853	263.853
Totale patrimonio netto	1.286.548	0	-267.332	267.332	0	0	263.853	1.550.401

#### Commento alle voci del Patrimonio Netto

Si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto.

##### Capitale sociale

Il Capitale Sociale è di € 675.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in partecipazioni ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile. Trattandosi di una società a responsabilità limitata non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

##### Riserva legale e statutaria

La riserva legale è stata incrementata del 5% in quanto non è ancora stato raggiunto il 20% del capitale sociale. La riserva legale è disponibile, ma non distribuibile. Le riserve statutarie sono interamente disponibili e distribuibili.

##### Altre riserve

Nella voce Altre riserve è inclusa esclusivamente la riserva per "arrotondamenti da Euro".

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	675.000	Ris. di capitale	B	675.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	Ris. di capitale	A, B, C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	Ris. di rivalutaz.	A, B	0	0	0
Riserva legale	52.489	Riserva di utili	B	52.489	0	0
Riserve statutarie	559.058	Riserva di utili	A, B, C	559.058	0	0
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	1				0	0
Totale altre riserve	1		A, B, C		0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B, C			
<b>Totale</b>	<b>1.286.548</b>			<b>1.286.547</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>727.489</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>559.058</b>		

### Fondi per Rischi e Oneri

#### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Non sono rilevate imposte differite, nè per l'esercizio in corso, nè per i precedenti.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

FONDO RISCHI	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	23.421	23.421
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	20.437	20.437
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	-15.687	-15.687
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	4.750	4.750
Valore di fine esercizio	0	0	0	28.171	28.171

#### Commento alle informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio è stato iscritto un accantonamento per complessivi € 20.437 per far fronte a future spese che si potrebbero sostenere negli esercizi successivi a seguito di contenziosi e cause in corso, i quali si ritiene però il rischio di soccombenza in giudizio assai remoto, e per il rinnovo del contratto dei dipendenti scaduto il 31/12/2015, per il quale, alla data di chiusura del bilancio, non sono noti i termini degli accordi. Il fondo è stato utilizzato per le spese legali sostenute e liquidate nel corso del presente esercizio a fronte della positiva chiusura di una causa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, dedotte la quota depositata presso l'I.N.P.S. e la quota destinata alla previdenza complementare.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Si è tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e pertanto la società provvede mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

<b>FONDO T.F.R.</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	276.958
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	23.477
Utilizzo nell'esercizio	-52.087
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-28.610
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>248.348</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, trattandosi di debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso, di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Non sono mai state emesse obbligazioni.

L'unico debito assistito da garanzia reale è il mutuo fondiario acceso con la Cassa di Risparmio di Ravenna per l'acquisto della sede sociale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

<b>DEBITI</b>	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	379.322	-24.885	354.437	25.831	328.606	215.075
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	238.701	-30.484	208.217	208.217	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	133.513	496	134.009	134.009	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	0	3.566	3.566	3.566	0	0
Debiti tributari	26.862	-305	26.557	26.557	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.980	-2.233	52.747	52.747	0	0
Altri debiti	146.832	-14.731	132.101	132.101	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>980.210</b>	<b>-68.576</b>	<b>911.634</b>	<b>583.028</b>	<b>328.606</b>	<b>215.075</b>

### Commento alle variazioni e scadenza dei debiti

#### *Debiti verso banche*

Il debito verso banche è rappresentato dal mutuo fondiario in essere con la Cassa di Risparmio di Ravenna stipulato nel mese di marzo 2008 per l'acquisto della sede sociale di durata 20 anni e con scadenza marzo 2028; importo finanziato € 540.000; tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi 365/360 con tasso minimo del 3,75%; quote capitale rimborsate nell'anno 2016 € 24.885.

#### *Debiti verso fornitori*

Trattasi principalmente di debiti a breve verso i fornitori. Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 30.484, a seguito del calo della produzione.

#### *Debiti verso controllanti*

Il debito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo del quarto trimestre 2016 (€ 30.500) e dall'adesione di Aser al consolidato fiscale (€ 103.509), come da contratto di consolidamento.

#### *Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante*

Il debito verso imprese sottoposte al controllo della controllante è rappresentato da un debito verso la società Ravenna Entrate S.p.A. (controllata da Ravenna Holding S.p.A. al 60%) per € 1.259 relativo a diritti di affissione e da un debito commerciale verso la società AZIMUT S.p.A. (controllata da Ravenna Holding S.p.A. al 59,80%) per € 2.307.

#### *Debiti verso altri*

Ammontano complessivamente ad € 132.101 e diminuiscono rispetto al precedente esercizio. Il saldo si compone principalmente del debito verso i dipendenti per la mensilità di dicembre 2016, corrisposta a gennaio 2017, e per le altre competenze maturate (indennità di risultato, premio di produzione, ferie e permessi non goduti, ecc.).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società ha in essere un mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale assistito da ipoteca di primo grado pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto (€ 1.080.000). Il debito garantito al 31/12/2016 è pari a € 354.437.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e Risconti Passivi

### Introduzione

I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Ratei passivi	156	-8	<b>148</b>
Risconti passivi	451	242	<b>693</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>607</b>	<b>234</b>	<b>841</b>

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Gli accantonamenti ai “fondi rischi e oneri” sono rilevati in base alla “natura” dei costi e sono iscritti fra le voci dell’attività di gestione a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l’originario accantonamento.

A seguito della soppressione del quadro E, i proventi di natura straordinaria sono indicati alla voce A5 “altri ricavi e proventi”, ad esclusione del provento derivante dal consolidato fiscale indicato alla voce 20) imposte sul reddito dell’esercizio. Gli oneri straordinari sono indicati nella voce B14 “Oneri diversi di gestione”.

### Valore della Produzione

#### Introduzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all’esercizio precedente. I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi per l’attività funeraria che costituiscono l’attività caratteristica dell’impresa, mentre la voce “Altri ricavi e Proventi” accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all’attività dell’impresa.

Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale sui ricavo.

Ricavi	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.684.453	-181.981	2.502.472
Altri Ricavi e Proventi	24.325	1.296	25.621
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.708.778</b>	<b>-180.685</b>	<b>2.528.093</b>

Il valore della voce A5 “Altri ricavi e proventi” relativo all’esercizio precedente tiene conto, ai soli fini riclassificatori, dei proventi straordinari inseriti nel bilancio 2015 nel quadro E, ora soppresso.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

### Costi della Produzione

#### Commento ai costi della produzione

La tabella che segue illustra il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute nei costi della produzione rispetto all’esercizio precedente. Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di costo.

Costi della produzione	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	694.474	-88.779	605.695
Servizi	594.595	-28.537	566.058
Godimento beni di terzi	71.117	-10.616	60.501
Salari e stipendi	526.762	396	527.158
Oneri sociali	172.273	623	172.896
Trattamento di fine rapporto	38.726	-383	38.343
Altri costi del personale	1.100	110	1.210
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.963	-528	1.435
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.358	-16.805	68.553
Svalutazione crediti attivo circolante	22.000	3.000	25.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	4.523	-5.290	-767
Oneri diversi di gestione	113.624	-16.544	97.080
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.326.515</b>	<b>-163.353</b>	<b>2.163.162</b>

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Servizi**

Sono costi strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione. Si ritiene opportuno segnalare che alla voce B7 del Conto Economico "Servizi" sono imputati tutti i costi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio che regola i rapporti tra la società e la controllante Ravenna Holding S.p.A. relativi al service amministrativo che viene prestato.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, sono stati iscritti fra le voci di costo Servizi dell'attività caratteristica a cui si riferiscono, gli accantonamenti a fondi rischi e oneri, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Per maggiori informazioni si rimanda al commento della voce *Fondo per rischi e oneri*.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (Salari e stipendi, Oneri sociali, Trattamento di fine rapporto, Altri costi del personale), ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Viene applicato al personale dipendente il Contratto Nazionale di Lavoro per i Dipendenti delle Imprese Pubbliche del Settore Funerario integrato da accordi aziendali su specifiche materie.

Il costo si presenta pressochè allineato rispetto all'esercizio precedente. E' stato considerato, prudenzialmente, un importo relativo all'aumento contrattuale per tenere conto del contratto scaduto al 31/12/2015, che però è stato compensato dalle minori ore effettuate dal personale a seguito del calo dei servizi ed al minor premio di risultato riconosciuto ai dipendenti secondo quanto stabilito dal contratto integrativo aziendale.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, sono stati iscritti fra le voci di costo del personale gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sopra descritti, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Per maggiori informazioni si rimanda al commento della voce *Fondo per rischi e oneri*.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si richiama quanto indicato nella parte della presente nota relativa alle Immobilizzazioni.

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono previste nel Bilancio d'esercizio svalutazioni di immobilizzazioni.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

In relazione alla valutazione dei rischi su crediti in essere alla data del 31/12/2016, si è ritenuto opportuno operare la loro svalutazione nell'esercizio per € 25.000.

### **Accantonamento per rischi**

Nel presente bilancio d'esercizio non sono previsti accantonamenti alle voci in oggetto in quanto, le variazioni intervenute al fondo rischi e oneri, per un ammontare complessivo di € 20.437, in ottemperanza al principio contabile OIC 31, sono state iscritte fra le voci di costo a cui si riferiscono (spese per servizi e spese per il personale).

### **Altri accantonamenti**

Non sono previsti nel presente Bilancio d'Esercizio altri accantonamenti.

### **Oneri diversi di gestione**

Questa posta comprende tutti i costi non riconducibili ad una delle specifiche classi precedenti.

Sono, inoltre, compresi tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari), e gli oneri e le minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria o riferite ad esercizi precedenti.

Il valore della voce "Oneri diversi di gestione" relativo all'esercizio precedente tiene conto, ai soli fini riclassificatori, degli oneri straordinari inseriti nel bilancio 2015 nel quadro E, ora soppresso.

## **Proventi ed Oneri Finanziari**

### **Introduzione**

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>PROVENTI</b>			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
<b>Altri proventi finanziari, di cui:</b>	<b>3.757</b>	<b>-112</b>	<b>3.645</b>
Interessi attivi su c/c bancari e postali	108	-97	11
Interessi attivi da cash pooling	943	311	1.254
Interessi attivi diversi	2.706	-326	2.380
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>3.757</b>	<b>-112</b>	<b>3.646</b>
<b>ONERI</b>			
<b>Interessi e altri oneri finanziari, di cui:</b>	<b>14.826</b>	<b>-957</b>	<b>13.869</b>
Interessi passivi su mutui	14.777	-908	13.869
Altri interessi passivi	49	-49	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>14.826</b>	<b>-957</b>	<b>13.869</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-11.069</b>	<b>845</b>	<b>-10.223</b>

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del C.C.

### **Altri proventi finanziari**

I proventi finanziari evidenziati per complessivi € 3.646 sono costituiti da interessi attivi da contratto di cash pooling con la controllante Ravenna Holding, interessi attivi da c/c bancari e interessi attivi su altri crediti commerciali.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Interessi su titoli	0	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	1.254	0	0	0	11	1.265
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	0	2.380	2.380
Altri proventi	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.254</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.392</b>	<b>3.646</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari contabilizzati sono relativi al mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Ravenna per l'acquisizione della Sede aziendale.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Ripartizione oneri finanziari per tipologia di debito	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	13.869
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>13.869</b>

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Interessi bancari	0	0	0	0	0	0
Interessi fornitori	0	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	13.869	13.869
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.869</b>	<b>13.869</b>

#### Utile e perdite su cambi

In bilancio non risultano iscritte attività e passività in valuta.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo. Nel presente esercizio le imposte anticipate che incrementano il saldo del conto sono quelle calcolate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente il valore fiscalmente permesso, sul compenso dell'amministratore non pagato e sugli accantonamenti al fondo rischi. Tali costi saranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

Il costo per IRAP è stato calcolato tenuto conto della deduzione c.d. per riduzione del cuneo fiscale.

Nel calcolo dell'imponibile Ires sono state riprese a tassazione, oltre ai componenti negativi sui quali sono state calcolate imposte anticipate, le imposte indeducibili e quelle non pagate, il 20% dell'ammortamento del fabbricato, il 20% dell'ammortamento dell'impianto telefonico e dei cellulari, il 20% di tutti i costi telefonici, le sopravvenienze passive e gli altri costi non sufficientemente documentati; si deducono il provento da consolidato fiscale, l'irap versata nel limite massimo di quella di competenza del periodo tenendo conto dell'incidenza percentuale del costo del personale e degli interessi passivi, il 6% del T.F.R. versato all'INPS e ad altre forme di previdenza complementare, l'ammortamento dell'avviamento fiscalmente deducibile nell'esercizio, a fronte del quale il processo di ammortamento civilistico si è concluso nel corso dei precedenti esercizi, nonché quei costi ripresi a tassazione nel 2015 divenuti fiscalmente deducibili a seguito del loro pagamento nell'anno 2016. Inoltre si è considerato il beneficio derivante dall'ACE (aiuto alla crescita economica).

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Imposte correnti</b>	<b>140.005</b>	<b>143.627</b>	<b>-3.622</b>
IRES	119.500	123.103	-3.603
IRAP	20.505	20.524	-19
Imposte sostitutive	0	0	0
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>-13.388</b>	<b>-19.287</b>	<b>5.899</b>
IRES	-13.271	-18.702	5.431
IRAP	-117	-585	468
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale</b>	<b>-35.762</b>	<b>-20.479</b>	<b>-15.283</b>
<b>Totale</b>	<b>90.855</b>	<b>103.861</b>	<b>-13.006</b>

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società controllante Ravenna Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidato per le società del Gruppo Ravenna Holding, secondo il quale:

- 1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
- 2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) gli imponibili fiscali IRES, positivi e negativi, vengono trasferiti alla capogruppo.

Il contratto di consolidamento fiscale prevede, tra l'altro, il riconoscimento di un beneficio economico laddove l'utile fiscale o l'eccedenza di ROL trasferiti alla capogruppo siano compensati da perdite fiscali o da mancanza di ROL delle altre società comprese nel perimetro della tassazione di gruppo. Il provento derivante dall'adesione all'accordo di consolidamento è stato inserito nella voce 20) del conto economico.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### **Fiscalità differita / anticipata**

Sono state calcolate imposte anticipate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Di seguito è riportato ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive e passive. Come si evince dal prospetto non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti. L'aliquota utilizzata per il calcolo dell'effetto fiscale delle differenze temporanee è pari al 24,00% per l'IRES e al 3,90% per l'IRAP.

Si è provveduto ad adeguare con la nuova aliquota IRES il credito per imposte anticipate che si riverseranno oltre il prossimo esercizio.

L'imponibile fiscale risulta pertanto essere pari a € 376.407.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

<b>IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E RELATIVI EFFETTI</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	-60.132	-15.687
Totale differenze temporanee imponibili	55.297	3.000
Differenze temporanee nette	-4.835	-12.687
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-54.582	-913
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.717	495
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-51.865	-418

#### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (prospetto)

<b>DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>Variazione verificatasi nell'esercizio</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>
Costi vari deducibili per cassa	38.334	-38.334	0	24,000	0		
Accantonamento Fondo rischi	23.421	-15.687	7.734	24,000	1.856	3,900	302
Ammortamento dell'avviamento	54.996	-6.111	48.885	24,000	11.730		
<b>Totale</b>	<b>116.751</b>	<b>-60.132</b>	<b>56.619</b>		<b>13.586</b>		<b>302</b>

#### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili (prospetto)

<b>DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>Variazione verificatasi nell'esercizio</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>
Accantonamento Fondo svalutazione Crediti	104.194	22.100	126.294	24,000	30.311		
Costi vari stanziati per competenza	0	30.197	30.197	24,000	7.247		
Accantonamento Fondo rischi	0	3.000	3.000	24,000	720	3,900	117
<b>Totale</b>	<b>104.194</b>	<b>55.297</b>	<b>159.491</b>		<b>38.278</b>		<b>117</b>

#### Commento alle imposte correnti differite e anticipate

Non vi sono differenze temporanee significative escluse dal computo delle imposte differite e anticipate.

Non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, in quanto non presenti.

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

Nella tabella sotto riportata viene dettagliato il numero medio dei dipendenti, la loro ripartizione per categoria e le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<b>ORGANICO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>MEDIA</b>
DIRIGENTI	0	0	0
IMPIEGATI	7	7	7
OPERATI	8	8	8
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

Nell'organico sopra indicato sono compresi n. 3 operatori a chiamata, autisti necrofori con contratto di lavoro intermittente a tempo determinato.

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è quello per i Dipendenti delle Imprese Pubbliche del Settore Funerario integrato da accordo aziendale.

### Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella indica chiaramente l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori contabili cumulativamente per ciascuna categoria. La remunerazione degli amministratori è ricompresa nei limiti previsti dalla normativa in vigore. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

### Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	<b>Compenso</b>
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	56.795
Collegio Sindacale compresa contribuzione	13.957
<b>Totale</b>	<b>70.752</b>

### Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

### Ammontare dei compensi revisore legale o società di revisione (prospetto)

	<b>Compenso</b>
Revisore legale	4.441
Altri servizi di verifica svolti	0
<b>Totale</b>	<b>4.441</b>

### Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

#### **Importo complessivo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)**

	<b>Importo</b>
<b>Impegni</b>	
Impegni	0
<b>Garanzie</b>	
Garanzie	1.087.200
di cui reali	1.080.000
Passività potenziali	21.500

La tabella soprastante dettaglia gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2016 che risultano così composti:

1. Ipoteca di primo grado sull'immobile, rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale, pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto (€ 1.080.000). Tale ipoteca garantisce un debito che al 31/12/2016 è pari a € 354.437;
2. Fidejussione rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna a favore del proprietario dell'immobile di via Meucci a Faenza che è stato locato alla vostra società (€ 7.200).
3. Beni di terzi presso l'Azienda che derivano da contratti di noleggio di automezzi aziendali per € 17.900 e dalla presenza di apparecchiature elettroniche a noleggio per € 3.600;

#### **Informazioni su patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate. I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti nello stato patrimoniale**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultati nello stato patrimoniale.

#### **Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio ed il preventivo economico dell'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea della Società mostra la capacità della Società di salvaguardare il risultato della gestione, mantenendo i propri standard nella fornitura dei servizi.

#### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata**

La società è controllata da Ravenna Holding S.p.A che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. e che provvederà alla redazione del bilancio consolidato.

**Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata**

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Ravenna Holding S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Ravenna
Codice fiscale (per imprese italiane)	02210130395
Luogo di deposito del bilancio consolidato	CCIAA Ravenna

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.**

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497-bis del C.C..

**Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

<b>RAVENNA HOLDING S.P.A.</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Bilancio al 31/12/2015</b>	<b>Consolidato al 31/12/2015</b>
<b>Attività</b>		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	541.371.829	547.303.439
Attivo circolante	15.198.071	51.751.207
Ratei e risconti	9.672	258.014
<b>Totale Attività</b>	<b>556.579.572</b>	<b>599.312.660</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	484.557.582	499.963.755
Fondi per rischi ed oneri	1.906.647	1.470.842
Trattamento di fine rapporto	130.152	3.037.987
Debiti	69.108.166	93.848.032
Ratei e risconti	877.025	992.044
<b>Totale Passività</b>	<b>556.579.572</b>	<b>599.312.660</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.440.000</b>	<b>1.942.129</b>

**Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

<b>RAVENNA HOLDING S.P.A.</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio al 31/12/2015</b>	<b>Consolidato al 31/12/2015</b>
Valore della produzione	3.957.325	100.288.414
Costi della produzione	5.165.765	98.716.412
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-1.208.440</b>	<b>1.572.002</b>
Proventi ed oneri finanziari	14.210.042	12.117.158
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-390.000	1.231.197
Proventi ed oneri straordinari	-1	10.850
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.611.601</b>	<b>14.931.207</b>
Imposte dell'esercizio	728.209	75.733
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>13.339.810</b>	<b>14.855.474</b>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come di seguito indicato:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>263.853</b>
5% a riserva legale	Euro	13.193
a riserva statutaria	Euro	60.660
a dividendo	Euro	190.000

## **NOTA INTEGRATIVA - PARTE FINALE**

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Silvia Bagioni

# GIANNI BERTON

**DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE**

---

Via Bandini Buti 9  
48125 Castiglione di Ravenna (RA)  
Tel. +39 333 2309670  
Fax +39 0544 692422  
e-mail gianni.berton@pec.commercialisti.it

c.f. BRT GNN 71E27 H199X  
P.Iva 02120730391  
Numero iscrizione Albo Dottori Commercialisti Ravenna 358/A  
Numero iscrizione Registro Revisori 75143  
Numero iscrizione Elenco Revisori Cooperative A.G.C.I. 453

## **A.S.E.R. Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale**

Con sede in via Bozzi n. 103 – 48124 Ravenna (RA)

capitale sociale euro 675.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna al n. 02240010393

### **RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO**

**AL 31 DICEMBRE 2016**

**Redatta ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

Al socio unico della Società

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Responsabilità del revisore**

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Giudizio**

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

# GIANNI BERTON

**DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE**

---

## **Richiamo di informativa**

A titolo di richiamo di informativa, si evidenzia quanto descritto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle seguenti circostanze:

- la Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497bis c. c. da parte di Ravenna Holding S.p.A. che ne detiene il 100% del capitale sociale; a tal proposito è stato riportato in Nota Integrativa il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497bis comma 4 del c.c.;
- la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale congiuntamente alla società controllante Ravenna Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

## **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale, con il bilancio d'esercizio della Società Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Azienda Servizi Romagna S.r.l. Società Unipersonale al 31 dicembre 2016.

Il Revisore

Dott. Gianni Berton



Ravenna, lì 11/04/2017

**SOCIETÀ A.S.E.R.**  
**AZIENDA SERVIZI ROMAGNA SRL - SOCIETÀ A SOCIO UNICO**

Reg. imprese di Ravenna 02240010393 Rea RA – 183927

Sede in VIA BOZZI N.103 - 48124 RAVENNA - Capitale sociale Euro 675.000,00 i.v.

All'assemblea dei soci della società A.se.r. srl

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci  
(art. 2429, secondo comma, c.c.)

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

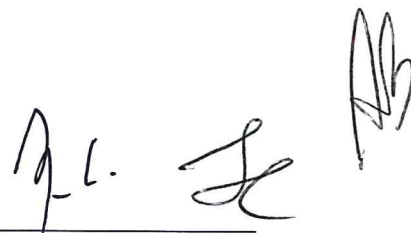
L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
  
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Premessa generale**

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

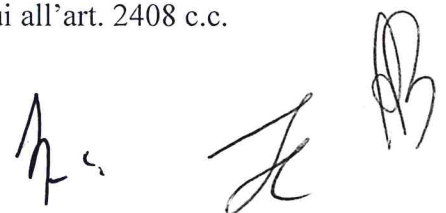
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il servizio è affidato, tramite apposito contratto, al servizio amministrativo di Ravenna Holding di cui A.S.E.R. è società controllata e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento.
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Le informazioni richieste sulla società ed il suo funzionamento, sono state costantemente fornite dalla Presidente, dall'Amministratore Delegato, dalla funzione amministrativa ( in service), da vari responsabili di funzione e/o aree determinate, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società, della partecipazione ai

Consigli di Amministrazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

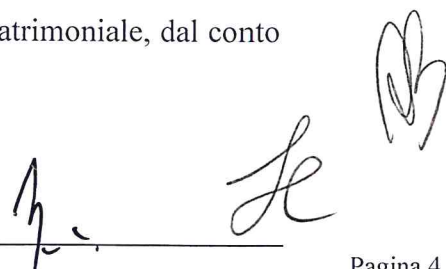
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:



- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al Revisore Dott. Gianni Berton che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che attesta che il bilancio d'esercizio 2016 "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.S.E.R. al 31/12/2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;





- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 263.853.

### **Conclusioni**

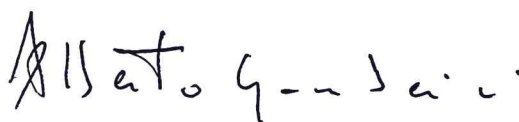
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna, li 11 aprile 2017

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Avv.to Alberto GAMBERINI



I Sindaci

Dott.sa Alessandra BARONI



Dott. Gaetano Cirilli

